ZIGNAGO VETRO

CODICE ETICO

29 aprile 2024

1. INTRODUZIONE
1.1 Premessa
1.2 L'Identità Aziendale
Missione
Visione
Valori
1.3 Destinatari
1.4 Principi etici

2. PRINCIPI DI APPLICAZIONE E CONDOTTA
2.1 Osservanza delle disposizioni di Legge
2.2 Le regole di comportamento
2.2.1 Gestione e conduzione dell'operatività
2.2.2 Onestà ed integrità dei rapporti
2.2.3 Competizione leale e responsabile
2.2.4 Conflitto d'interessi
2.2.5 L'imparzialità
2.2.6 Rapporti con clienti e fornitori
2.2.7 La proprietà intellettuale ed industriale
2.2.8 Corruzione e pagamenti illeciti
2.2.9 Riciclaggio di denaro
2.2.10 Reati associativi
2.3 Risorse Umane
2.3.1 Il valore strategico delle risorse umane e della professionalità
2.3.2 Tutela della Personalità Individuale
2.3.3 Selezione del personale e rapporto di lavoro
2.3.4 Doveri del personale
2.3.5 Tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute nei luoghi di lavoro
2.3.6 Tutela della privacy, riservatezza e gestione delle informazioni
2.3.7 Tutela e utilizzo dei beni e delle risorse aziendali
2.3.8 Obblighi di informazione
2.3.9 Regali, omaggi e altre utilità
2.3.10 Integrazione dei Diritti Umani universalmente riconosciuti
2.4 Tutela ambientale
2.4.1. Tutela ambientale
2.5 Regole di governance e di gestione
2.5.1 Correttezza e affidabilità delle situazioni contabili e fiscali
2.5.2 Atti in materia societaria
2.5.3 Obbligo di riservatezza
2.5.4 Divieto di abuso delle informazioni privilegiate
2.5.6 Gestione delle informazioni e comunicazioni all'esterno
2.5.7 Rapporti con i mass media

2.5.8 Sicurezza informatica e uso dei sistemi informatici

2.6 **Relazioni esterne, rapporti con la Comunità e gli Stakeholder**

2.6.1 Rapporti con la comunità

2.6.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni

2.6.3 Criteri di condotta nei rapporti con organizzazioni politiche, sindacali e sociali

2.6.4 Tutela dell'immagine

2.6.5 Tutela della Sicurezza Pubblica

2.6.6 Tutela dei beni culturali e paesaggistici

3. SISTEMA DISCIPLINARE

4. CONTROLLI

5. EFFICACIA DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLE SUE VIOLAZIONI

5.1 **Osservanza del Codice Etico**

5.2 **Segnalazione di violazione**

5.3 **Sanzioni**

5.4 **Divulgazione del Codice Etico**

RIFERIMENTI E FONTI

1 INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Zignago Vetro S.p.A. (di seguito in breve definita anche la "Società") è società di diritto italiano quotata al mercato telematico azionario italiano. La sua principale attività è la produzione e commercializzazione di contenitori in vetro cavo di elevata qualità destinati prevalentemente ai settori delle bevande e alimenti e della cosmetica e profumeria. Essa è a capo di un gruppo di aziende che parimenti producono contenitori di vetro di elevata qualità per bevande e alimenti, cosmetica e profumeria, inclusa la profumeria di lusso, nonché bottiglie speciali in vetro per il mercato del vino e dei liquori, destinati al mercato nazionale e internazionale. Il gruppo è inoltre attivo in altri settori sinergici all'attività principale, in particolare in quello della raccolta e trattamento del rottame di vetro finalizzato al suo successivo reimpiego e in quello della costruzione di stampi per la produzione di contenitori.

Il presente Codice Etico è stato redatto in linea con le Best Practices e con quanto previsto dalle normative di riferimento e, indipendentemente dalle citate fonti normative, è adottato da Zignago Vetro S.p.A. e dalle altre società controllate, ovvero Zignago Vetro France Sas, Zignago Vetro Polska Sa, Italian Glass Moulds Srl, Vetro Revet Srl e Zignago Glass Usa Inc. (di seguito complessivamente definiti anche "Gruppo" o "Gruppo Zignago Vetro" o "Zignago Vetro") e pertanto assume una valenza di Codice Etico di Gruppo.

Zignago Vetro adotta il presente Codice Etico al fine di definire con chiarezza i propri principi ispiratori e comportamentali alla base della gestione del Gruppo e del processo di creazione del valore (per azionisti, dipendenti e la comunità in genere), col presupposto che esso deve essere conseguito in maniera duratura e sostenibile, attraverso un corretto rapporto con tutti gli interlocutori e nel rispetto della dignità di tutte le persone che, con il loro lavoro, contribuiscono al successo del Gruppo stesso.

Questo documento ha altresì lo scopo di rappresentare l'insieme dei valori che Zignago Vetro riconosce e condivide e che ritiene basilari nella conduzione delle attività aziendali, costituendo altresì parte integrante del modello organizzativo, gestionale e di controllo previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231 / 2001, dell'ordinamento giuridico italiano, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d'ora in avanti definito "Modello 231").

Inoltre, il presente Codice Etico accoglie i principi ispirati dalla ESG Policy del Gruppo, approvata nel marzo 2021, nonché quelli derivanti dall'adesione di Zignago Vetro al Global Compact, avvenuta nell'aprile 2021.

Il Codice Etico sarà soggetto di costante aggiornamento e revisione in relazione anche ai contributi ricevuti da parte degli stakeholders, dei dipendenti e dei terzi, nonchè alle evoluzioni normative e alle più affermate prassi internazionali, nonché all'esperienza acquisita nell'applicazione del Codice stesso.

Le eventuali modifiche del Codice Etico saranno divulgate mediante pubblicazione della versione aggiornata sul sito internet di Zignago Vetro e comunque rese di pubblico dominio nei modi ritenuti più idonei.

L'osservanza del presente documento è considerata condizione imprescindibile per un corretto funzionamento della Società e del Gruppo, per la tutela della sua affidabilità, reputazione ed immagine, e per una sempre maggior soddisfazione della clientela, fattori questi che concorrono al successo e allo sviluppo attuale e futuro del Gruppo.

Il Codice Etico impegna gli organi aziendali, il management, il personale dipendente, i collaboratori esterni, i partner commerciali, i fornitori e tutti coloro che intrattengono rapporti con il Gruppo.

Tutti i dipendenti e coloro che cooperano nello svolgimento delle attività delle Società del Gruppo sono tenuti a conoscere il Codice Etico, contribuendo, per quanto di spettanza di ciascuno, alla sua osservanza.

A tal fine il Gruppo, per quanto di sua competenza, si impegna a garantire la massima diffusione del Codice Etico, assicurando un adeguato programma di informazione, formazione e sensibilizzazione in ordine ai suoi contenuti.

Le Società vigilano sull'osservanza delle regole di comportamento contenute nel presente Codice Etico.

1.2 L'Identità Aziendale

L'identità aziendale è fondata sulla Missione, sulla Visione e sui Valori che ispirano e permeano l'azione del Gruppo Zignago Vetro.

Missione

La missione di Zignago Vetro è di dare un futuro alla tradizione del vetro realizzando prodotti innovativi e sostenibili che migliorino la vita quotidiana delle persone, prendendosi cura delle comunità e dell'ambiente.

Visione

La visione di Zignago Vetro è dare forma alle idee e sostanza alla creatività.

Le società del Gruppo, infatti, sono capaci di reinterpretare il prodotto in forme nuove ed innovative, comunicando i valori e i prodotti con originalità, coinvolgendo l'interlocutore.

Parte integrante di tale visione è l'unione di tecnologia e tradizione per una produzione sostenibile e flessibile. Questo significa garantire un'elevata attenzione al servizio al cliente, accompagnandolo nella realizzazione dei propri progetti.

Valori

I valori fondanti e condivisi di Zignago Vetro sono:

- Sostenibilità;
- Innovazione e creatività;
- Passione ed etica;
- Qualità e affidabilità;
- Flessibilità ed efficienza;
- Sicurezza e trasparenza;
- Identità e senso di appartenenza;

1.3 Destinatari

le norme del presente Codice Etico sono si applicanono a:

- organi aziendali,
- personale dipendente,
- collaboratori esterni,
- partner commerciali (clienti, fornitori, ecc.) e
- soggetti che intrattengono rapporti con la Società, ovunque essi operino.

È compito di Zignago Vetro dare la massima diffusione al Codice Etico assicurando che tutti i destinatari conoscano e rispettino i valori e le disposizioni in esso contenute .

Compete in primo luogo agli organi aziendali, agli amministratori e al management dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel presente Codice, farsi carico delle conseguenti responsabilità di Zignago Vetro verso l'interno e verso l'esterno e fare in modo che la conduzione delle aziende del Gruppo, le decisioni e le attività aziendali siano costantemente ispirate al rispetto del Codice stesso.

1.4 Principi etici

I principi etici che guidano Zignago Vetro sono:

- la liceità del proprio operato, intesa sia come rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari

vigenti in tutti i Paesi nei quali le Società del Gruppo operano, sia come osservanza delle più rigorose regole comportamentali, in particolare nei rapporti con l'Amministrazione Pubblica;

- la correttezza, la lealtà e la trasparenza nel condurre le operazioni aziendali e nel comportamento individuale di ciascun Destinatario, intesa in particolare come prevenzione da qualsiasi forma di comportamento scorretto, di corruzione o di tentata corruzione, in ogni ambito dell'attività aziendale;
- l'esecuzione diligente delle proprie attività, intesa come cura e precisione nell'esecuzione dei propri compiti, ma anche come ricerca di un continuo miglioramento e capacità di assicurare un prodotto sano e salubre, realizzato con i migliori standard possibili;
- il rispetto del valore di ogni persona, ponendo particolare attenzione all'integrità fisica e morale delle risorse umane. L'azienda garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, volti a prevenire incidenti o danni alla salute. È assolutamente vietato l'uso del lavoro minorile in tutte le sue forme. Zignago Vetro si impegna a garantire il diritto a un'equa retribuzione, la libertà di iscriversi a un sindacato o di formarne uno, e il rispetto della contrattazione collettiva. L'azienda assicura il rispetto degli orari di lavoro, il pagamento regolare degli straordinari e il diritto alle ferie per tutti i lavoratori, in conformità con le normative e gli standard internazionali.
- L'equità nell'esercizio della propria autorità deve essere perseguita evitando qualsiasi tipo di discriminazione (razza, ceto sociale, origine, religione, etnia, disabilità, genere, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, affiliazione politica, età, ecc.). È essenziale gestire con correttezza ed equità l'assunzione, l'organizzazione del lavoro, la remunerazione, la formazione, la promozione, il licenziamento e il pensionamento, evitando qualsiasi forma di comportamento vessatorio (es. mobbing, compensi connessi all'assunzione, ecc.);
- l'impegno al continuo miglioramento nelle tematiche riguardanti la tutela dell'ambiente;
- l'applicazione di regole di governance che assicurino trasparenza e correttezza nella gestione dell'azienda;
- l'attenzione nei confronti di tutti i soggetti che, a vario titolo, interagiscono con la Società.

I sopra indicati Principi Etici devono ispirare tutte le persone preposte e comunque coinvolte nel conseguimento degli obiettivi aziendali di Zignago Vetro.

2. PRINCIPI DI APPLICAZIONE E CONDOTTA

2.1 Osservanza delle disposizioni di Legge

Zignago Vetro fonda il proprio operato sul principio imprescindibile del rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui essa opera. In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Gruppo giustifica e rende accettabile una condotta contrastante con le previsioni di Legge. Zignago Vetro intende inoltre orientare il proprio comportamento verso il concreto raggiungimento degli SGDs dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Tale impegno è vincolante anche per tutti i Destinatari del Codice Etico. Zignago Vetro non inizierà, né proseguirà alcun rapporto con i Destinatari che non intendano uniformarsi a questo principio.

2.2 *Regole di comportamento*

2.2.1 Gestione e conduzione dell'operatività

Tutte le decisioni e scelte imprenditoriali assunte per conto del Gruppo devono corrispondere al suo migliore interesse, nel rispetto dei criteri di correttezza, economicità, trasparenza, efficienza ed efficacia, nonché nel rispetto dei principi etici sopra esposti.

2.2.2 Onestà ed integrità nei rapporti

I comportamenti, la condotta professionale e le relazioni instaurate dai Destinatari in riferimento alla propria attività e ai rapporti professionali con il Gruppo, devono essere improntati alla massima onestà, integrità e trasparenza.

Inoltre, Zignago Vetro e i Destinatari del presente documento si astengono dall' intrattenere relazioni d'affari o non con interlocutori di dubbia integrità morale o reputazionale.

E' vietato utilizzare qualsiasi componente organizzativa del Gruppo, anche occasionalmente e/o attraverso l'interposizione di soggetti terzi, nello svolgimento di attività o nell'effettuazione di operazioni che possano consentire o agevolare la commissione di reati di criminalità organizzata (anche transnazionali).

2.2.3 Competizione leale e responsabilità

Zignago Vetro ritiene che un sano e corretto sistema di concorrenza contribuisca al migliore sviluppo della propria missione aziendale. Essa pertanto osserva scrupolosamente le norme vigenti in materia di concorrenza e si astiene dal porre in essere e/o dall'incentivare comportamenti che possano costituire forme di concorrenza sleale. A tal proposito, Zignago Vetro S.p.A. ha addottato un Codice Condotta Antitrust, che esprime il proprio impegno nella promozione, adozione e rispetto di una cultura e di un'etica aziendale rispettose delle norme in materia di concorrenza.

In particolare, Zignago Vetro vieta a tutti i propri collaboratori di prendere parte ad accordi che abbiano per oggetto o per effetto l'impedimento, la restrizione o la falsificazione delle corrette regole di concorrenza, quali ad esempio la collusione con i propri concorrenti, l'abuso di posizione dominante, la denigrazione reputazionale e di immagine dei propri concorrenti.

Il Gruppo, inoltre, condanna fermamente ogni forma di contrabbando e vieta ai Destinatari di condurre affari con soggetti che non si attengano alle disposizioni normative in materia di diritto doganale: richiede, pertanto, che tutti i fornitori e collaboratori applichino in maniera rigorosa la normativa.

2.2.4 Conflitto di interessi

Nella conduzione delle attività, i componenti degli organi aziendali, il personale dipendente e i collaboratori dovranno assolutamente evitare situazioni o di porre in essere operazioni e/o transazioni nelle quali si trovino o possano trovarsi in conflitto di interessi, intendendosi per conflitto di interessi la situazione nella quale il soggetto persegua un interesse diverso da quello della Società o compia attività che possano, comunque, interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse di Zignago Vetro , o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari ad esse collegate.

Tutte le decisioni e scelte imprenditoriali assunte per conto di Zignago Vetro devono corrispondere al suo migliore interesse, nel rispetto dello spirito e dei principi indicati nel presente Codice.

In particolare, gli Amministratori devono rispettare gli obblighi previsti dalla Legge e, pertanto, un Amministratore che in una determinata operazione abbia, per conto proprio o di terzi, interesse in conflitto con quello del Gruppo, deve darne notizia agli altri Amministratori e/o agli'Organi di Controllo competenti (Collegio Sindacale, Supervisory Board, Organismo di Vigilanza, ecc.) e deve astenersi dal partecipare alle deliberazioni riguardanti l'operazione stessa.

Nessun dipendente o collaboratore del Gruppo, inoltre, può procurarsi vantaggi personali in relazione all'attività esplicata per conto del Gruppo; inoltre, deve assolutamente evitare di servirsi, anche solo implicitamente, della propria posizione per influenzare decisioni a proprio favore o a favore di parenti, amici e conoscenti per fini prettamente personali, di qualunque natura essi siano. Laddove possano sorgere situazioni di potenziale conflitto, è fatto obbligo di darne comunicazione al proprio superiore o utilizzare gli appositi canali aziendali (organi di compliance, risorse umane, piattaforma whistleblowing) per risoluzione della questione.

Nessun dipendente o collaboratore di Zignago Vetro può svolgere attività a favore della concorrenza, assumere la qualifica di consulente o di membro del Consiglio di Amministrazione di società concorrente, né

prestare la propria attività professionale a favore di soggetti concorrenti. Nessun dipendente può svolgere, durante il proprio orario lavorativo, altre attività non congruenti con le proprie mansioni o responsabilità organizzative.

2.2.5 L'imparzialità

Nelle relazioni con i propri stakeholder (ad esempio gare di appalto, procedimenti, contenziosi, ecc.) Zignago Vetro evita ogni discriminazione fondata su età, genere, salute, razza o nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose, non accetta condizionamenti di provenienza esterna o interna ed assicura imparzialità ed equità nel rispetto delle regole legali o contrattuali e dei principi sanciti nel presente Codice Etico.

2.2.6 Rapporti con clienti e fornitori

I rapporti con i clienti sono condotti con professionalità, integrità, onestà, rispetto, trasparenza, correttezza e disponibilità, perseguendo l'obiettivo di soddisfare pienamente le loro aspettative con prodotti o servizi di qualità, conformi alle intese contrattuali, ed evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e garantendo che i prodotti corrispondano alle informazioni di qualità, origine e provenienza dichiarate.

Le Società del Gruppo si impegnano a dare riscontro tempestivo ai suggerimenti e ai reclami provenienti dai clienti, fornendo informazioni accurate, complete e veritiere.

I rapporti con i Fornitori, fermi i principi di lealtà, professionalità, trasparenza e correttezza, sono improntati all'obiettivo confronto competitivo, ricercando il massimo vantaggio per il Gruppo in termini di qualità, prezzo,garanzie di prestazione e assistenza, ed integrità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi, anche al fine di perseguire la migliore qualità possibile, nonché la sostenibilità ambientale e sociale delle reciproche attività.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite, nonché sulla sussistenza dei requisiti di legge e dei requisiti soggettivi relativi alla professionalità e onorabilità dei fornitori stessi, anche in ambito retributivo, contributivo e fiscale.

Le Società del Gruppo, nei rapporti con i propri fornitori, osservano i seguenti principi:

- Zignago Vetro non pratica né approva alcuna forma di "reciprocità" con i fornitori: i beni/servizi che Zignago Vetro stessa ricerca, vengono prescelti ed acquistati esclusivamente sulla base del loro valore in termini di prezzo e qualità;
- qualsiasi trattativa con un fornitore, attuale o potenziale, deve riguardare esclusivamente i beni e i servizi oggetto di negoziazione con il fornitore;
- il personale preposto all'acquisto di beni e servizi non deve subire alcuna forma di pressione, da parte dei fornitori, per la donazione di materiali, prodotti e/o somme di denaro in favore di associazioni di carità/solidarietà o simili.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, deve svolgersi nel rispetto delle direttive del Gruppo e del relativo Codice di Condotta Fornitori, in particolare in tema di conflitto di interessi e di gestione degli affari. Inoltre, il Gruppo non intende intrattenere relazioni con fornitori di minerali o altre materie prime provenienti da zone di conflitto e a tal proposito istituisce una apposita policy (Conflict Minerals policy).

Zignago Vetro provvede inoltre a riservarsi contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (ivi compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui l'attività del fornitore nei confronti del Gruppo, violi le norme di Legge o del Codice.

2.2.7 Proprietà intellettuale ed industriale

Zignago Vetro si impegna a proteggere il proprio patrimonio di proprietà intellettuale ed industriale e a non violare quello altrui.

Ogni Destinatario del presente Codice è tenuto ad operare in questo senso, prestando la propria

collaborazione nella gestione di eventuali casi di violazione dei diritti di Zignago Vetro.

2.2.8 Corruzione e pagamenti illeciti

Zignago Vetro si impegna a prevenire e contrastare le pratiche corruttive. È fatto esplicito divieto di offrire o ricevere (tanto direttamente, quanto tramite terzi) a/da chiunque alcuna regalia, qualsiasi forma di pagamento illecito, in denaro o altra utilità che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, ovvero essere intesa come rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alle società del Gruppo.

Qualora un dipendente o collaboratore riceva offerte e/o richieste di regali o benefici (salvo omaggi di uso commerciale o di modico valore) è tenuto ad informarne immediatamente il proprio superiore gerarchico, ovvero il proprio referente.

2.2.9 Riciclaggio di denaro

Zignago Vetro si impegna ad esercitare la propria attività nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di contrasto alla criminalità organizzata e al Antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle Autorità competenti. Con il presente documento fa quindi divieto ai Destinatari di svolgere, a qualsiasi titolo o sotto qualsiasi forma, operazioni connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite.

Le società del Gruppo dedicano la massima attenzione e adottano tutte le precauzioni, obbligatorie e comunque ragionevolmente idonee, affinchè non siano veicolate, per loro tramite, operazioni di ricettazione, riciclaggio o utilizzo di utilità di provenienza illecita, predisponendo altresì a tal fine apposite procedure di controllo.

L'amministrazione delle risorse finanziarie, la pianificazione degli investimenti, l'acquisto di beni e servizi e la gestione delle liquidità di cassa si ispirano ai principi della correttezza, trasparenza e tracciabilità.

I componenti degli Organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori devono verificare, in via preventiva e per quanto ragionevolmente fattibile, le informazioni disponibili (incluse informazioni finanziarie) su controparti commerciali, consulenti e fornitori, prima di instaurare con questi rapporti d'affari; essi sono tenuti ad osservare rigorosamente le leggi e le procedure interne aziendali in qualsiasi transazione economica e finanziaria che li veda coinvolti, assicurando la piena tracciabilità dei flussi finanziari in entrata ed in uscita e la piena conformità alle leggi in materia di antiriciclaggio, ove applicabili.

2.2.10 Reati associativi

Zignago Vetro riconosce il prioritario valore della legalità e dell'ordine pubblico, censurando ogniforma di commistione, collusione o vicinanza con associazioni delittuose sia nazionali che transnazionali. A tal fine, particolare attenzione è dedicata alla identificazione dei partner commerciali e dei consulenti esterni.

In nessun caso, minacce o pressioni provenienti da tali associazioni potranno giustificare atteggiamenti di accondiscendenza o connivenza da parte delle Società del Gruppo o di suoi esponenti, i quali dovranno al contrario sporgere prontamente denuncia alle competenti autorità.

2.3 *Risorse Umane*

2.3.1 Il valore strategico delle risorse umane e della professionalità

Zignago Vetro riconosce la centralità delle risorse umane come fattore chiave di successo e sostenibilità a lungo termine.

Le Società del Gruppo tutelano, sostengono e promuovono il valore della persona e la sua integrità morale, favorendone la crescita professionale. Si impegnano a garantire pari opportunità a qualsiasi livello dell'organizzazione, secondo criteri di merito, evitando discriminazioni basate su età, cultura, orientamento sessuale, identità di genere, fede religiosa, etnia, nazionalità e salute. Offrono condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto delle norme vigenti e dei diritti dei

lavoratori.

Zignago Vetro promuove relazioni professionali basate su lealtà, correttezza, fiducia reciproca e pieno rispetto della personalità individuale ed investe nel miglioramento continuo delle condizioni e degli standard di lavoro, favorendo relazioni costruttive con i professionisti e lavoratori quale elemento essenziale per un clima di lavoro sano e orientato ai risultati. A tal riguardo, promuove l'assunzione di responsabilità e la crescita professionale dei propri collaboratori, assicurando che i rapporti intercorrenti tra i diversi livelli gerarchici siano improntati agli stessi principi sopra enunciati.

Le Società del Gruppo si impegnano inoltre, a tutelare l'integrità fisica e morale del personale, evitando che questi subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Per questo motivo salvaguardano il personale da atti di violenza psicologica e contrastano qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona.

Ai dipendenti e collaboratori è richiesto di impegnarsi e di agire lealmente, assicurando le prestazioni dovute e gli impegni assunti nei confronti delle Società del Gruppo. Non sono ammesse molestie sessuali o atteggiamenti intimidatori e ostili nelle relazioni di lavoro interne o esterne.

Non sono in alcun modo tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

Il Gruppo si impegna a garantire il rispetto delle condizioni necessarie per l'esistenza di un ambiente di lavoro collaborativo e non ostile, prevenendo comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo.

Non costituiscono discriminazioni quelle disparità motivabili sulla base di criteri oggettivi e giustificabili.

Zignago Vetro promuove altresì il dialogo e la dialettica all'interno organizzazione, prestando attenzione ai bisogni ed alle legittime aspettative degli interlocutori. Si impegna a favorire solidarietà, la costruzione di positivi rapporti interpersonali e la conciliazione delle esigenze lavorative con quelle personali.

Consapevole che la professionalità si acquisisce con la pratica, l'esperienza e una formazione specifica, Zignago Vetro riconosce il contributo determinante dei professionisti con maggiore anzianità lavorativa e promuove il trasferimento delle loro conoscenze e delle loro competenze professionali al personale più giovane attraverso programmi di mentoring, formazione continua ed addestramento.

2.3.2 Tutela della Personalità Individuale

Zignago Vetro ripudia qualsiasi attività lesiva della personalità individuale, censurando altresì ogni forma di sfruttamento o di riduzione in schiavitù dell'essere umano. Il Gruppo tutela e promuove il valore supremo della persona umana che non deve essere discriminata in base all'età, genere, orientamento sessuale, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, credenze religiose. Esso riconosce quali principi imprescindibili della propria filosofia e operato quale organizzazione internazionale, il rispetto per il lavoro, per le diverse opinioni, indipendentemente dall'anzianità ed esperienza, e la forza delle idee.

Zignago Vetro si impegna richiedere ai propri fornitori di agire nel rispetto di leggi, usi e consuetudini in materia di lavoro vigenti, di operare evitando ogni forma di discriminazione in base all'età, genere, orientamento sessuale, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, credenze religiose e condizioni di disabilità. Le società del Gruppo, inoltre, si impegnano a non intrattenere consapevolmente, né direttamente né indirettamente, rapporti di qualsiasi natura con soggetti che violino in qualsiasi modo le norme in materia di salvaguardia del lavoro, anche minorile, e/o l'utilizzo illegale di lavoro derivante da traffici di immigrazione.

2.3.3 Selezione del personale e rapporto di lavoro

La selezione del personale avviene nel rispetto del principio delle pari opportunità, senza discriminazioni basate sulla sfera privata o sulle opinioni dei candidati. Le selezioni mirano a individuare candidati che corrispondano ai profili necessari all'azienda, evitando favoritismi e agevolazioni. La ricerca, selezione, assunzione e sviluppo di carriera sono basati su criteri oggettivi e meritocratici, quali esperienza professionale, qualifiche accademiche, competenze specifiche e risultati ottenuti. Le società del Gruppo

promuovono attivamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone appartenenti alle categorie protette.

Zignago Vetro non ammette la conduzione di relazioni di lavoro extracontrattuali.

Il personale viene assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare, né lo sfruttamento del lavoro minorile. Il personale viene inserito nella struttura aziendale esclusivamente in base a regolare contratto di lavoro o di collaborazione. Non è ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni vigenti.

Le società del Gruppo si impegnano, in ottemperanza alle disposizioni di Legge vigenti in materia, a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno e a non svolgere alcuna attività atta a favorire l'ingresso o la permanenza nel territorio dello Stato di soggetti clandestini.

È fatto divieto ai Dipendenti e Collaboratori di accettare o sollecitare, promesse o versamenti di denaro o beni o benefici, pressioni o prestazioni di qualsiasi tipo che possano essere finalizzati a promuovere l'assunzione come dipendente di un lavoratore o il suo trasferimento o la sua promozione.

2.3.4 Doveri del personale

Il personale di Zignago Vetro è tenuto a rispettare il Codice Etico, aderendo alle leggi e ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede. È essenziale mantenere un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso, evitando qualsiasi comportamento illegale, abuso, minaccia o aggressione.

Il personale deve proteggere la riservatezza delle informazioni aziendali, utilizzare le risorse in modo responsabile ed evitare conflitti di interesse. La partecipazione attiva e responsabile del personale ai programmi di formazione è obbligatoria per migliorare continuamente le competenze professionali e garantire l'adesione agli standard aziendali. Il personale è incoraggiato a contribuire attivamente agli obiettivi aziendali proponendo soluzioni per migliorare l'efficienza lavorativa. La comunicazione deve essere chiara e trasparente, promuovendo un ambiente di lavoro collaborativo e professionale.

I Collaboratori devono segnalare prontamente qualsiasi violazione del Codice Etico attraverso i canali appropriati, garantendo così la trasparenza e la responsabilità all'interno dell'organizzazione.

2.3.5 Tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute nei luoghi di lavoro

Le società del Gruppo si attivano e adottano tutte le misure di sicurezza richieste dalle Leggi e dalle Normative, ma anche quelle ulteriormente necessarie e/o opportune, principalmente preventive, per preservare la salute e la sicurezza delle risorse umane, nonché per proteggere tutte le risorse aziendali, garantendo ai propri dipendenti e collaboratori condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro salubri e sicuri, nel rispetto della normativa vigente in materia antinfortunistica, di salute e di igiene sul lavoro.

A tal fine le società del Gruppo si impegnano a:

- diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e salute sul lavoro sviluppando la consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative svolte, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori e richiedendo a tutti, ad ogni livello, comportamenti responsabili e rispettosi del sistema di sicurezza predisposto e di tutte le procedure aziendali che ne formano parte integrante;
- a porre in essere attività sicure al fine di proteggere la salute dei dipendenti delle Società del Gruppo e della comunità che circonda le sue sedi, uniformando le proprie strategie operative al rispetto della politica aziendale in materia di sicurezza, salute e ambiente;
- svolgere una formazione istituzionale, erogata in determinati momenti della vita aziendale del dipendente e una formazione ricorrente rivolta al personale operativo;
- promuovere e attuare ogni iniziativa diretta a minimizzare i rischi e a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute dei dipendenti, realizzando interventi di natura tecnica e organizzativa, anche attraverso l'introduzione di un sistema di gestione dei rischi, della sicurezza,

delle risorse da proteggere, nonché l'adozione misure preventive, per preservare la salute e la sicurezza delle risorse umane, nonché per proteggere tutte le risorse aziendali;

- a riesaminare periodicamente ed a monitorare continuativamente le prestazioni e l'efficienza del proprio sistema posto a presidio dei rischi connessi alla sicurezza, per mantenere luoghi di lavoro sicuri a tutela dell'integrità del proprio personale, e per raggiungere gli obiettivi di continuo miglioramento prefissati in materia di sicurezza, salute e ambiente.

Ogni dipendente o collaboratore deve contribuire alla buona gestione della salute e della sicurezza, operando sempre nel rispetto della normativa vigente, e non deve sottoporre gli altri dipendenti o collaboratori a rischi che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica.

Zignago Vetro si impegna, inoltre, a fornire un ambiente di lavoro sano, che escluda qualsiasi forma di discriminazione relativa alla razza, al genere, alla religione, alla nazionalità, all'età, alle tendenze sessuali, all'invalidità o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

Zignago Vetro esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne nessuno sia posto in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica, ovvero di una situazione di necessità. Il Gruppo non tollera alcuna forma di mobbing ai danni del proprio personale, né è ammessa alcuna forma di molestia e/o offesa sul lavoro.

2.3.6 Tutela della privacy, riservatezza e gestione delle informazioni

Zignago Vetro tutela la riservatezza delle informazioni e dei dati in proprio possesso, operando nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia, nonché in ossequio ai principi di trasparenza e correttezza e adottando per tale fine tutti gli opportuni presidi.

La Società si impegna nel rispetto della tutela della privacy riguardo ai dati attinenti alla sfera privata e le opinioni dei lavoratori. L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avvengono all'interno di specifiche procedure volte a garantire che persone non autorizzate possano venirne a conoscenza e il pieno rispetto delle norme a tutela della privacy. È preclusa qualsiasi indagine sulle idee, sulle preferenze, sui gusti personali e, in generale, sulla vita privata del collaboratore.

Parimenti, ogni dipendente (e ogni collaboratore) di Zignago Vetro è tenuto a mantenere riservate le informazioni di cui è venuto a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni in conformità alla legge, ai regolamenti e alle circostanze, custodendo con cura i dati affidatigli e deve osservare tale dovere di riservatezza anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro. Inoltre, ogni dipendente (e ogni collaboratore) deve astenersi dall'utilizzare informazioni riservate e non di dominio pubblico, delle quali siano venuti a conoscenza in ragione del loro ufficio e/o professione, per scopi personali e, comunque, non connessi con l'esercizio dell'attività lavorativa o professionale loro affidata o svolta nell'interesse del Gruppo.

Nessun dipendente (e nessun collaboratore), pertanto, può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate, né comunicare dette informazioni ad altri o raccomandare o indurre altri all'utilizzo delle stesse.

2.3.7 Tutela e utilizzo dei beni e delle risorse aziendali

Zignago Vetro promuove la tutela e l'utilizzo oculato e diligente dei beni, delle attrezzature e delle risorse aziendali, nel rispetto dei criteri di correttezza, economicità, efficienza ed efficacia, in funzione del perseguimento del proprio oggetto sociale.

Essa, inoltre, promuove il corretto uso, a qualsiasi scopo e in qualsiasi forma, di marchi, segni distintivi e di tutte le opere dell'ingegno di carattere creativo, a tutela dei diritti patrimoniali e morali dell'autore. A tal proposito, è fatto divieto di realizzare qualunque condotta finalizzata, in generale, alla contraffazione, alterazione, duplicazione, riproduzione o diffusione, in qualunque forma e senza diritto dell'opera altrui.

Al fine di tutelare i beni aziendali, ogni dipendente o collaboratore è tenuto ad operare con diligenza e attraverso comportamenti responsabili, è pertanto responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha ildovere di informare tempestivamente il proprio responsabile di eventuali eventi dannosi per la società.

In particolare, ogni dipendente e collaboratore deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali, che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o essere comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda;

evitare utilizzi impropri dei beni aziendali per scopi e fini estranei alle proprie mansioni ed al proprio lavoro, specie se di pregiudizio per l'immagine e il decoro delle società del Gruppo.

2.3.8 Obblighi di informazione

Tutti i dipendenti sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza al proprio responsabile di funzione e all'eventuale Organo di Vigilanza preposto ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative circa violazioni di norme giuridiche, del Codice Etico o altre disposizioni aziendali che possano, a qualunque titolo, costituire pregiudizio per il Gruppo.

I responsabili di funzione devono vigilare sull'operato dei propri dipendenti e devono informare l'eventuale Organo di Vigilanza preposto di ogni possibile violazione delle predette norme.

2.3.9 Regali, omaggi e altre utilità

Un dipendente o un collaboratore non può chiedere, sollecitare o anche solo accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità e benefici, in virtù della propria funzione o apporto all'attività aziendale, fatta eccezione per quelli di modico valore e conformi alle normali pratiche commerciali e di cortesia. Parimenti, non può promettere o offrire regali o altre utilità a tutti quei soggetti da cui possa acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla società.

Non possono essere attribuiti vantaggi illeciti a clienti o fornitori pubblici e privati.

Le offerte di regali e vantaggi di valore non modico devono essere segnalate al responsabile di funzione, il quale, secondo le modalità previste, valuterà le azioni più opportune e, se del caso, provvederà ad informare l'eventuale Organo di Vigilanza preposto della società.

2.3.10 Integrazione dei Diritti Umani universalmente riconosciuti

Il Gruppo si conforma ai Principi Guida su Imprese e Diritti Umani delle Nazioni Unite (UNGPs), alle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico destinate alle Imprese Multinazionali (Linee Guida OCSE), alle Linee guida dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Coerentemente con tali principi il Gruppo si impegna a:

- evitare qualsivoglia incidente sia per i dipendenti che per i collaboratori esterni operanti all'interno del perimetro aziendale;
- rispettare il sistema di norme, regolamenti e accordi in materia di lavoro volto a garantire una retribuzione che assicuri condizioni di vita accettabili a tutti i lavoratori, senza discriminazioni fra donne e uomini, al fine di ottenere un lavoro dignitoso e produttivo, in condizioni di libertà, equità, sicurezza e dignità;
- garantire il diritto di associazione dei lavoratori, di contrattazione in forma collettiva ed in forma individuale, rispettando del numero massimo di ore lavorative giornaliero, settimanale e mensile;
- vietare il lavoro minorile in tutte le sue forme;
- osteggiare ogni forma di discriminazione;
- proibire le punizioni corporali e analoghe pratiche disciplinari;
- vietare il lavoro forzato in tutte le sue forme.

2.4 *Tutela ambientale*

2.4.1 Tutela ambientale

Zignago Vetro considera l'ambiente un valore imprescindibile e da tutelare. Per questo, nel proprio operato, essa garantisce il rispetto delle leggi vigenti, ma è anche tesa ad assicurare una sempre maggiore compatibilità delle proprie attività, ordinarie e strategiche, con il territorio e con l'ambiente circostante.

A tal proposito, Zignago Vetro:

- promuove l'adozione di attività e processi il più possibile compatibili con l'ambiente, soprattutto attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate, mirati in particolare alla salvaguardia ambientale, all'efficienza energetica, all'impiego sempre crescente di energie da fonti rinnovabili e all'uso sostenibile delle risorse, senza sprechi e limitando al massimo il consumo di risorse naturali, sviluppando in tal senso quanto più possibile il riciclo;
- promuove la tutela e la salvaguardia e la conservazione della biodiversità e degli ecosistemi;
- valuta gli impatti ambientali di tutte le attività e dei processi aziendali;
- collabora con gli stakeholder, interni ed esterni per ottimizzare la gestione delle istanze e degli impatti ambientali;
- persegue standard di tutela ambientale sempre più elevati, anche attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio, adottando altresì adeguate precauzioni per prevenire danni e pericoli per l'ambiente.

Conseguentemente, è preteso il rigoroso rispetto da parte di tutti i destinatari della normativa ambientale e dei criteri di comportamento sopra illustrati.

2.5 *Regole di governance e di gestione*

2.5.1 Correttezza e affidabilità delle situazioni contabili e fiscali

Zignago Vetro rispetta le Leggi e le Regolamentazioni in relazione alla redazione dei bilanci annuali e infrannuali, nonché di ogni tipo di documentazione assimilabile richiesta dalla normativa di riferimento in vigore, ivi inclusa quella relativa agli aspetti fiscali. Le informazioni e i dati societari e le rilevazioni contabili dei fatti di gestione devono garantire la trasparenza, l'accuratezza e la completezza e dare una fedele rappresentazione dell'attività di gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria.

Tutte le azioni e le operazioni delle società del Gruppo devono essere adeguatamente registrate nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla Legge e dai principi contabili applicabili, e deve essere possibile verificare *ex post* il processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento sotto il profilo della legittimità, coerenza, inerenza e congruità.

Ogni operazione, transazione e, in genere, ogni fatto di gestione, deve avere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere in qualsiasi momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione, la connessa accurata registrazione contabile e individuino, nell'ambito dei diversi livelli di responsabilità, i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione medesima.

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestiva nel rispetto delle procedure aziendali in materia di contabilità, al fine di una fedele rappresentazione della situazione economica, patrimoniale, finanziaria, nonchè dell'attività di gestione.

A tal fine i Dipendenti devono attenersi ai principi di correttezza, veridicità, lealtà, trasparenza/completezza dei dati e delle informazioni ivi contenute ed etica professionale nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti similari, assicurare la completezza, correttezza e chiarezza delle informazioni fornite.

I Dipendenti devono, altresì, astenersi da qualsiasi comportamento, attivo od omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi normativi e/o le procedure interne relative alla formazione dei documenti aziendali e la loro rappresentazione all'esterno.

Per scritture contabili si intendono tutte le documentazioni che rappresentano numericamente fatti gestionali, incluse le note interne di rimborso spese.

Gli obblighi che precedono trovano applicazione, con i necessari e opportuni adattamenti, agli ambiti che attengono alle dichiarazioni e adempimenti fiscali/doganali e, in generale, ai rapporti con l'Amministrazione finanziaria, al fine di prevenire la commissione dei reati tributari.

In particolare, il Gruppo Zignago, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali di natura tributaria, fiscale e doganale, promuove l'adozione di tutte le misure necessarie per prevenire i rischi di reati fiscali e i correlati comportamenti che potrebbero originarli.

I destinatari del presente Codice Etico si impegnano ad astenersi da qualsiasi comportamento, attivo o omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi di fonte normativa, regolamentare o procedimentale interna in particolare per motivi di imposte sui redditi, sul valore aggiunto e di pratiche doganali, afferenti alla regolare formazione e adeguata conservazione dei documenti contabili.

2.5.2 Atti in materia societaria

Le denunce, le comunicazioni e i depositi documentali che sono obbligatori per le società del Gruppo devono essere effettuati dai soggetti identificati dalle leggi in modo tempestivo, veritiero e nel rispetto delle normative vigenti.

È fatto espresso divieto di impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti od altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai Soci, ad altri Organi Sociali o alle Società di Revisione (ove esistente).

È fatto divieto di porre in essere condotte simulate o, altrimenti, fraudolente finalizzate a determinare la maggioranza in assemblea.

È vietato, anche mediante condotte dissimulate, restituire i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale.

È vietato ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili.

È vietato effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori.

È vietato formare od aumentare fittiziamente il capitale delle società del Gruppo, mediante attribuzione di azioni o quote per somme inferiori al loro valore nominale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti, ovvero del patrimonio delle società in caso di trasformazione.

È vietata ogni genere di operazione che possa cagionare volutamente danno ai soci o ai creditori. È vietato compiere operazioni, reali o simulate, che possano falsare le corrette dinamiche diformazione della domanda e dell'offerta di strumenti finanziari e il compimento di operazioni che possano trarre indebito beneficio dalla diffusione di notizie non corrette.

2.5.3 Obbligo di riservatezza

È fatto obbligo di assicurare la massima confidenzialità sulle informazioni gestite in ragione della propria funzione lavorativa e di rispettare il generale diritto alla riservatezza circa le attività svolte dalle società del Gruppo e, per i dipendenti, l'obbligo di fedeltà.

2.5.4 Divieto di abuso delle informazioni privilegiate

È fatto obbligo ai Destinatario del Codice Etico di osservare rigorosamente le leggi che contrastano l'abuso di informazioni privilegiate o rilevanti, nonché le norme e procedure a tal fine adottate dal Gruppo.

In particolare, è fatto espresso divieto ai Destinatari di utilizzare informazioni non di pubblico dominio apprese in ragione della loro attività lavorativa, funzione o professione svolta a favore della Società o del

Gruppo per negoziare, direttamente o indirettamente, strumenti finanziari o comunque per trarne un vantaggio personale, così come per favorire terzi.

Nella determinazione del momento nel quale le informazioni privilegiate debbono essere rese pubbliche e per le relative modalità, la Zignago Vetro si attiene alle norme e procedure previste dalle norme vigenti.

2.5.5 Gestione delle informazioni e comunicazioni all'esterno

Zignago Vetro è volta ad assicurare la massima confidenzialità delle informazioni da ciascun collaboratore gestite in ragione della propria funzione lavorativa e a rispettare il generale diritto alla riservatezza.

La comunicazione verso l'esterno, in particolare nei confronti dei mercati finanziari, degli organismi di vigilanza, nonché dei mezzi di informazione, deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti e dei regolamenti, attraverso soggetti specificamente investiti della responsabilità per tale comunicazione. La comunicazione non deve essere falsa o fuorviante, deve essere quanto più possibile tempestiva, corretta, chiara e garantire pari accesso.

È peranto vietato diffondere, con qualsiasi mezzo, anche in sede di adempimento degli obblighi informativi previsti dalla Legge, informazioni false, tendenziose o fuorvianti.

E' inoltre vietato diffondere informazioni "Price Sensitive" acquisite nello svolgimento delle attività aziendali.

Zignago Vetro individua ed indica i canali, le forme ed i responsabili per le azioni di comunicazione da e con i soggetti terzi ed il mercato.

2.5.6 Rapporti con i mass media

I rapporti con i mezzi di comunicazione ed informazione, le attività di marketing e di pubblicità di Zignago Vetro sono improntati al rispetto del diritto all'informazione, alla tutela della Privacy e della normativa vigente e devono essere curati e tenuti da soggetti espressamente delegati che dovranno verificare le richieste prima di rilasciare eventuali comunicazioni.

Ogni informazione rilasciata deve essere improntata a principi di verità, trasparenza, correttezza e prudenza, nel rispetto del presente codice etico, delle procedure interne e della tutela dell'immagine aziendale.

Ai soggetti non espressamente autorizzati, è vietato comunicare in nome della Società e/o del Gruppo dati e/o notizie agli organi di stampa e di comunicazione in assenza di espressa delega aziendale.

2.5.7 Sicurezza informatica e uso dei sistemi informatici

Zignago Vetro si pone l'obiettivo di garantire che la gestione elettronica dei dati rispetti i criteri di:

- Riservatezza: affinché un determinato dato sia preservato da accessi impropri e sia utilizzato esclusivamente dai soggetti autorizzati;
- Integrità: affinché ogni dato aziendale sia realmente quello originariamente immesso nel sistema informatico e sia stato modificato esclusivamente in modo legittimo;
- Disponibilità: affinché i dati aziendali siano reperibili in funzione delle esigenze di continuità dei processi e nel rispetto delle norme che ne impongono la conservazione storica.

Ogni dipendente è tenuto al rispetto delle disposizioni normative in vigore e delle condizionicontenute nei contratti di licenza nonché delle *policy* aziendali in materia.

Ogni dipendente, nell'ambito delle proprie competenze, è altresì tenuto a prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

2.6 *Relazioni esterne, rapporti con la Comunità e gli Stakeholder in genere*

2.6.1 Rapporti con la Comunità

Zignago Vetro adotta e promuove un comportamento socialmente responsabile e mira ad essere un punto

di riferimento per la collettività e per il territorio dove opera, contribuendo alla crescita socio-economica e mantenendo con le realtà locali relazioni ispirate alla fattiva collaborazione.

2.6.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni, siano queste nazionali od estere, devono avvenire nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti, secondo correttezza, trasparenza e lealtà, nel rispetto delle prassi ivi correnti, con la massima collaborazione e senza influenzare impropriamente in alcun modo le decisioni della controparte al fine di ottenere un trattamento di favore. Essi devono essere intrattenuti esclusivamente dai soggetti a ciò autorizzati in base alle correnti deleghe e procure conferite da ciascun organo amministrativo delle Società del Gruppo.

Non è consentito corrispondere o offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro e/o, doni (salvo quando di modico valore e in ogni caso non tali da pregiudicare l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere intesi come finalizzati ad ottenere vantaggi impropri) o altre utilità di qualsiasi genere ed entità, ovvero intrattenere rapporti di consulenza, sponsorizzazione o pubblicità o incarichi personali con dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o loro parenti.

Tale norma concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio, e si applica anche nei confronti di eventuali enti o soggetti (es. consulenti) e dei loro dipendenti e/o collaboratori di cui le società del Gruppo dovessero avvalersi, anche solo occasionalmente, nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione.

Nei rapporti con le Istituzioni pubbliche e la Pubblica Amministrazione è vietato promettere o concedere erogazioni in denaro per finalità diverse da quelle istituzionali; promettere o concedere favoritismi nell'assunzione di personale, nella scelta di fornitori di beni e servizi, nella comunicazione di informazioni e documenti; produrre documenti e/o dati falsi o alterati od omettere informazioni dovute, anche al fine di ottenere contributi/sovvenzioni/finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di Enti pubblici o della Comunità Europea; destinare contributi/sovvenzioni/finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti; accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione per ottenere e/o modificare informazioni a vantaggio dell'Ente.

Zignago Vetro si impegna ad osservare scrupolosamente le regole dettate dalle Autorità Pubbliche di Vigilanza per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi con la propria attività.

I Destinatari si impegnano ad ottemperare ad ogni richiesta eventualmente proveniente dalle Autorità Amministrative Indipendenti nell'esercizio delle relative funzioni ed a fornire piena collaborazione nel corso delle procedure istruttorie.

2.6.3 Criteri di condotta nei rapporti con organizzazioni politiche, sindacali e sociali

Zignago Vetro intende contribuire fattivamente al benessere economico e alla crescita delle Comunità in cui opera. A tal fine, svolge le proprie attività nel rispetto delle Comunità locali e nazionali.

Zignago Vetro favorisce e sostiene iniziative sociali, sportive, umanitarie e culturali, eventualmente anche per il tramite di erogazione di contributi a favore di fondazioni, istituzioni, organizzazioni o enti dediti allo svolgimento di attività sociali, culturali e, più in generale, orientate al miglioramento delle condizioni di vita e alla diffusione di una cultura di pace e di solidarietà. Il processo di erogazione di tali contributi deve avvenire nel rispetto delle disposizioni normative vigenti ed essere correttamente e adeguatamente documentato.

Zignago Vetro non promuove né intrattiene alcun genere di rapporto con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguano, direttamente o indirettamente, finalità penalmente illecite o, comunque, vietate dalla legge.

Zignago Vetro condanna, inoltre, qualunque forma di partecipazione dei Destinatari ad associazioni i cui fini siano vietati dalla legge e contrari all'ordine pubblico e ripudia qualsiasi comportamento diretto anche solo ad agevolare l'attività o il programma di organizzazioni strumentali alla commissione di reati, pure se tali condotte di agevolazione siano necessarie per conseguire un'utilità.

Zignago Vetro intrattiene i propri rapporti con partiti politici o loro rappresentanti o candidati, nonché i

rappresentanti delle Amministrazioni Locali, nel più rigoroso rispetto della normativa vigente e delle direttive aziendali, improntandoli al massimo rispetto della legalità e trasparenza, integrità e imparzialità, al fine di instaurare una corretta dialettica.

Le società del Gruppo si astengono da qualsiasi pressione diretta o indiretta ad esponenti politici, e non erogano contributi e/o finanziamenti ad organizzazioni con le quali possano sussistere interessi in conflitto o ad associazioni che svolgano attività o ruoli rilevanti nella determinazione della politica nazionale ed internazionale.

2.6.4 Tutela dell'immagine

Zignago Vetro si adopera affinché i principi enunciati nel Codice Etico siano rispettati, tutelando in tal modo la propria immagine e buona reputazione.

2.6.5 Tutela della Sicurezza Pubblica

Zignago Vetro è attivamente impegnata, anche per mezzo delle attività di prevenzione e controllo svolte dall'Organo di Vigilanza eventuslmente preposto, se del caso anche in collaborazione con le competenti Autorità nazionali, all'applicazione dei disposti previsti dalla Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo.

2.6.6 Tutela dei beni culturali e paesaggistici

Nello svolgimento delle proprie attività di business, Zignago Vetro è impegnata nella tutela del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico. A tal riguardo, si astiene dal porre in essere attività che possano costituire violazione delle norme poste a presidio del patrimonio avente rilevanza e/o interesse culturale o paesaggistico.

3. SISTEMA DISCIPLINARE

I principi espressi nel presente Codice Etico sono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro all'interno del Gruppo. Eventuali violazioni del Codice Etico daranno luogo all'applicazione di sanzioni nei confronti di Dipendenti, Amministratori e Componenti degli Organi di Controllo delle società del Gruppo, anche alla stregua del sistema disciplinare previsto dal Modello 231/01 di Zignago Vetro S.p.A. nonchè delle specifiche normative dei Paesi in cui operano le società del Gruppo stesse.

Per i Collaboratori, Consulenti e Fornitori il mancato rispetto dei precetti contenuti nel presente Codice potrà comportare la risoluzione del contratto.

Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico da parte dei Destinatari, dovrà essere prontamente segnalata al superiore gerarchico, che dovrà informare, tempestivamente, l'Organo preposto alla Vigilanza.

Il procedimento di applicazione e irrogazione delle sanzioni disciplinari è definito dalla regolamentazione interna coerentemente con il corpus normativo / regolamentare di riferimento in materia di lavoro.

4. CONTROLLI

Sull'osservanza e sul rispetto del presente Codice vigila, laddove istituito, **l'Organismo di Vigilanza della Società (ODV)**, dotato di autonomi poteri di iniziativa, controllo e instaurazione dell'azione disciplinare, in base al proprio regolamento interno e nel quadro di quanto specificamente previsto nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01.

L'Organismo di Vigilanza soggiace alle leggi ed agli stessi principi del presente Codice; opera con imparzialità, autorità, autonomia, continuità, professionalità.

L'Organismo ha come attività istituzionali (a titolo semplificativo e non esaustivo):

- la verifica circa la diffusione del Codice Etico e la formazione ed informazione dei Destinatari;

- la gestione, l'approfondimento e la verifica dei principi e delle regole espresse dal Codice, nonché il relativo aggiornamento ed adattamento;
- l'interpretazione del Codice, venendo a costituire punto di riferimento per dirimere ogni contrasto o dubbio sull'applicazione dei principi ivi espressi;
- la verifica del rispetto del Codice Etico e del Modello a parte dei Destinatari e dei Terzi;
- l'aggiornamento del Codice Etico e del Modello;
- la tutela, l'assistenza e la protezione dei dipendenti che segnalino comportamenti non conformi al Codice, preservandoli da pressioni, ingerenze, intimidazioni e ritorsioni;
- la segnalazione alle funzioni aziendali competenti, secondo le modalità appresso indicate delle eventuali trasgressioni alla legge e/o alle disposizioni del presente Codice;
- il controllo sulla puntuale e tempestiva erogazione delle sanzioni disciplinari previste in capo ai trasgressori del Codice Etico ovvero del Modello.

Per il raggiungimento dei fini preposti, l'OdV è libero di accedere a tutte le fonti di informazione di Zignago Vetro ed ha facoltà di prendere visione di documenti e consultare dati; effettua controlli periodici sul funzionamento e sull'osservanza del Modello adottato; verifica la destinazione e l'effettiva imputazione dei movimenti finanziari in entrata ed uscita da Zignago Vetro; è dotato di adeguata disponibilità di risorse umane e materiali che gli consentano di operare in modo rapido ed efficiente.
L'Organismo di Vigilanza opera con ampia discrezionalità e con il completo appoggio dei vertici di Zignago Vetro, con i quali collabora in assoluta indipendenza.
I Destinatari sono tenuti alla collaborazione con l'eventuale Organismo di Vigilanza costituito, fornendo le informazioni che vengono loro richieste e segnalando le eventuali violazioni del presente Codice o del Modello che siano da loro rilevabili. L'omessa collaborazione costituisce autonoma violazione del presente Codice e del Modello, sanzionabile in quanto tale.
La disciplina dettagliata di nomina, revoca, poteri, doveri e funzioni dell'Organismo di Vigilanza è rimessa alle disposizioni del Modello (di cui il presente Codice è parte integrante).

Inoltre Zignago Vetro ha predisposto un sistema di segnalazione (Whistleblowing), anche in forma anonima, attraverso cui ogni violazione del presente Codice possa essere opportunamente segnalata al Comitato di Gestione delle Segnalazioni Whistleblowing (CGWB), nominato dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo, composto da un componente del Consiglio di Amministrazione di Zignago Vetro S.p.A., Indipendente e di estrazione delle minoranze e da un Componente del Collegio Sindacale di Zignago Vetro S.p.A. di estrazione delle minoranze, così da garantire l'imparzialità.

5. EFFICACIA DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLE SUE VIOLAZIONI

5.1 *Osservanza del Codice Etico*

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti. Essa deve altresì considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con le società del Gruppo.

5.2 *Segnalazione di violazione*

Allo scopo di garantire l'effettiva applicazione del Codice Etico, Zignago Vetro richiede a tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali casi nelle società del Gruppo di inosservanza e/o violazione del presente Codice Etico, di presunte violazioni del medesimo o di comportamenti non conformi alle regole di applicazione e condotta, di effettuare una Segnalazione.

Le Segnalazioni possono essere effettuate:

A. <u>in forma scritta:</u>

- mediante servizio postale ordinario; oppure
- mediante modalità informatiche con sistemi di messaggistica accedendo direttamente alla specifica piattaforma disponibile nella home page del sito aziendale www.zignagovetro.com, utilizzando il seguente Link: https://zignagovetro.segnalazioni.net. Tale canale garantisce l'anonimato, qualora scelto dal segnalante.

B. in forma orale:

- con un incontro diretto con il Comitato di Gestione delle Segnalazioni Whistleblowing; oppure
- attraverso sistema di messaggistica vocale attivo sulla piattaforma informatica dedicata alle segnalazioni whistleblowing.

L'utilizzo della sopra citata piattaforma è il canale prioritario per le società del Gruppo Zignago Vetro.

Eventuali segnalazioni sulla violazione del Codice Etico dovranno essere inviate e gestite seguendo quanto definito all'interno della procedura "Gestione delle Segnalazioni (Canale di Whistleblowing)" alla quale si fa integrale rinvio.

Il Comitato incaricato della Gestione della procedura Whistleblowing (CGSW) è tenuto a dare corso tempestivamente alla verifica puntuale ed attenta delle notizie trasmesse, e, accertata la fondatezza della segnalazione, sottoporre il caso alla funzione aziendale competente per l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari o per l'attivazione di meccanismi di risoluzione contrattuale. È facoltà del CGSW convocare e sentire il soggetto autore della segnalazione ed eventuali altri soggetti coinvolti, consultando eventualmente i vertici della Società (Amministratore Delegato, se non coinvolto).

Le segnalazioni su piattaforma Whistleblowing sono valide anche per i soggetti esterni al Gruppo.

Con riferimento alla notizia di avvenuta o tentata violazione delle norme contenute nel Codice Etico, Zignago Vetro garantirà che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni, per aver segnalato la violazione dei contenuti del Codice Etico o delle procedure interne.

Costituisce violazione del Codice Etico anche qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi ha effettuato in buona fede segnalazioni di possibili violazioni del Codice. Inoltre, va considerata violazione del Codice Etico il comportamento di chi accusi altri dipendenti di violazione, con la consapevolezza che tale violazione non sussiste.

5.3 *Sanzioni*

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure aziendali compromette il rapporto di fiducia tra Zignago Vetro e chiunque commetta la violazione (Amministratori, Dipendenti, Consulenti, Collaboratori a vario titolo, Clienti, Fornitori, Partner commerciali e finanziari).

Le violazioni, una volta accertate, saranno perseguite incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso l'adozione, compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente, di provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

La violazione delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, con ogni conseguenza di legge o di contratto.

Nei casi giudicati più gravi, la violazione può comportare la risoluzione del rapporto di lavoro, se posto in essere da un dipendente, ovvero all'interruzione del rapporto, se posta in essere da un soggetto terzo

I provvedimenti disciplinari per le violazioni del Codice Etico sono adottati da Zignago Vetro in linea con le leggi vigenti e con i relativi contratti di lavoro nazionali o aziendali.

Zignago Vetro, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativavigente, e / o che

rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico.

5.4 *Divulgazione del Codice Etico*

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Zignago Vetro SpA. e da quelli di tutte le altre società del Gruppo. Esso è portato a conoscenza degli Organi sociali, dei dipendenti delle società del Gruppo, dei consulenti e collaboratori e di qualsiasi altro soggetto terzo che possa agire per conto delle suddette. Tutti i citati soggetti sono tenuti ad apprendere e a rispettarne i contenuti.

Inoltre, il Codice Etico è pubblicato con adeguato risalto nel sito internet di Zignago Vetro.

Una copia cartacea è messa a disposizione di tutti i dipendenti e collaboratori e può essere richiesta al Direttore Corporate, Affari Societari e Investor Relator di Gruppo oppure al Direttore delle Risorse Umane di Gruppo.

Gli aggiornamenti e le revisioni del Codice Etico vengono definiti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione di Zignago Vetro S.p.A., che avrà cura di far sì che parimenti venga fatto dalle altre società del Gruppo.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico si predispone un piano di informazione che assicuri la completa divulgazione e spiegazione.

RIFERIMENTI E FONTI

- D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 dell'ordinamento giuridico italiano e aggiornamenti successivi;
- Linee Guida Confindustria dell'ordinamento giuridico italiano per la costruzione del Modello Organizzativo D.lgs. 231 / 2001;
- Principi Guida su Imprese e Diritti Umani delle Nazioni Unite (UNGPs);
- Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico destinate alle Imprese Multinazionali (Linee Guida OCSE);
- United Nations Global Compact;
- Universal Declaration Human Rights;
- ILO Conventions;
- United Nations Sustainable Developments Goals;

Fossalta di Portogruaro, 29 aprile 2024